

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Ai sensi dell’art. 36 comma 8 del D.Lgs. 50/2016



Rev. 7 del
20.01.2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
con verbale del 31.01.2022

Azienda Servizi Municipalizzati
via Stenico, 11
38079 Tione di Trento

INDICE

PREMESSA.....	1
ART. 1. INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI	1
ART. 2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	1
ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
ART. 4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	2
ART. 5. DELIBERAZIONE A CONTRARRE	3
ART. 6. CALCOLO DELLA BASE D'ASTA.....	3
ART. 7. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO	3
ART. 8. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	3
ART. 9. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
ART. 10. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	4
ART. 11. SOGLIE DI IMPORTO E RELATIVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	5
ART. 12. IMPIEGO DEI MEZZI ELETTRONICI	7
ART. 13. CONTRATTI ESCLUSI.....	7
ART. 14. SPESE IN CONTANTI – FONDO ECONOMALE	7
ART. 15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE.....	7
ART. 16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	8
ART. 17. PUBBLICITA'	9
ART. 18. PAGAMENTI.....	9
ART. 19. ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI	9
ART. 20. CODICE ETICO	10
ART. 21. RISPETTO DELLA PRIVACY.....	10
ART. 22. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	10

PREMESSA

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (in seguito denominata AZIENDA), in qualità di azienda pubblica speciale di proprietà del Comune di Tione di Trento, operante nei settori speciali di cui agli artt. 115, 116 e 117 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture connesse alla propria attività aziendale, applica le disposizioni contenute nel titolo VI - Capo I di detto Codice ("Appalti nei settori Speciali).

Ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria può essere disciplinato da apposito Regolamento Interno, predisposto in conformità ai principi comunitari posti a tutela della concorrenza.

Per quanto riguarda l'affidamento dei contratti nei settori "ordinari" l'AZIENDA è soggetta alle disposizioni dell'ordinamento in materia di contratti pubblici vigente in provincia di Trento.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ART. 1. INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI

REV.	DATA	CAUSALE	VERIFICA	APPROVAZIONE CDA
000	30.11.2015	Prima emissione	30.11.2015	30.11.2015
001	09.05.2016	Aggiornamento	09.05.2016	09.05.2016
002	02.05.2017	Aggiornamento	02.05.2017	02.05.2017
003	05.02.2019	Aggiornamento	05.02.2019	05.02.2019
004	24.06.2019	Aggiornamento	24.06.2019	24.06.2019
005	20.04.2020	Aggiornamento	24.04.2020	27.04.2020
006	30.08.2020	Aggiornamento	30.08.2020	31.08.2020
007	20.01.2022	Aggiornamento	27.01.2022	31.01.2022

ART. 2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, sotto le soglie di rilevanza comunitaria.

Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, e di pubblicità, come previsto agli art. 4 e 30 c.1 del D.Lgs. 50/2016 e, per i settori ordinari, dall'art. 2 della L.P. 2/2016.

ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori pubblici, è svolta in conformità alla normativa in vigore che allo stato attuale fa riferimento:

- alle direttive comunitarie:
 - 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE.

- alla normativa nazionale:
 - codice civile,
 - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici),
- alla normativa provinciale (per quanto attiene i contratti finalizzati alle attività nei settori ordinari):
 - L.P. 23/1990 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento),
 - L.P. 26/1993 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti),
 - L.P. 2/2016 (disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture),
 - L.P. 1/2019 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021);
 - L.P. 2/2020 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni) – limitatamente al periodo temporale di validità;
- ai regolamenti:
 - Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993),
 - Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 concernente: “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
 - Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/leg concernente: “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19” – limitatamente al periodo temporale di validità.

Ogni modificazione della normativa pubblicistica in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, applicabile ai sensi del presente *Regolamento*, comporta l'automatico adeguamento del presente articolo.

In particolare si intende automaticamente recepita nel presente Regolamento la normativa, nazionale e provinciale, che sarà emanata, anche in deroga all'ordinamento sui contratti pubblici, in relazione allo stato di emergenza da COVID-19.

Tutti i richiami normativi operati dal presente *regolamento* si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

ART. 4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP)* è individuato nella persona del Responsabile Tecnico dell'AZIENDA.

È fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, per determinate procedure di affidamento o tipologie di procedure di affidamento, di nominare un soggetto diverso dal Responsabile Tecnico e/o più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, anche distinguendo fra le diverse fasi della programmazione e progettazione, aggiudicazione, esecuzione del contratto.

Per l'esecuzione dei propri compiti, il *RUP* e gli altri soggetti eventualmente incaricati si avvalgono del supporto degli uffici aziendali rilevanti.

Compete al *RUP*, in particolare, la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento e, nei casi di affidamento diretto, dell'operatore con il quale stipulare il contratto, sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Compete inoltre al *RUP* l'aggiudicazione dei contratti, che non è soggetta ad approvazione superiore.

ART. 5. DELIBERAZIONE A CONTRARRE

Per poter procedere con affidamenti di lavori, servizi e forniture, vengono definite le seguenti soglie autorizzative:

1. Per importi pari o inferiori a 10.000 € + IVA, il RUP può operare in autonomia;
2. Per importi superiori a 10.000 € + IVA e inferiori a 40.000 € + IVA, l'avvio della procedura deve essere approvato dal Legale Rappresentante;
3. Per importi pari o superiori ad € 40.000,00 + IVA è necessaria preventiva delibera del *Consiglio di Amministrazione*, che individua puntualmente la tipologia di procedura di scelta del contraente, di cui all'*art. 10* del presente *regolamento*.

ART. 6. CALCOLO DELLA BASE D'ASTA

Il calcolo del valore stimato di ciascun contratto deve essere effettuato ai sensi dell'*art.35* del D.Lgs. 50/2016 e dell'*art. 6* della L.P. 2/2016.

È calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e deve tener conto di eventuali opzioni, proroghe o rinnovi espressamente contemplati nel bando di gara/lettera di invito/richiesta di offerta.

ART. 7. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

L'*AZIENDA* potrà riservarsi la facoltà di disporre il rinnovo o la proroga del contratto, indicando espressamente tale opzione nella richiesta di offerta o nel bando di gara e computando l'importo del rinnovo o della proroga nell'importo complessivamente stimato ai fini dell'individuazione della procedura di scelta del contraente, come previsto all'*art. 35* del D.Lgs. 50/2016 e all'*art. 6* della L.P. 2/2016.

È consentita, inoltre, una proroga dei contratti in scadenza, nei limiti stabiliti dalla normativa, al solo fine di assicurare la continuità del servizio e per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle procedure previste dal presente *regolamento* per la selezione del nuovo Appaltatore (cosiddetta "proroga tecnica"). L'opzione di proroga tecnica deve essere prevista negli atti di gara.

Il termine massimo di proroga tecnica non deve superare, di norma, i sei mesi, salvo cause oggettive di impossibilità.

ART. 8. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento, oppure degli operatori economici destinatari di affidamenti diretti, avviene sulla base di criteri di competenza e specializzazione, con riferimento al contratto da affidare.

La selezione avviene prioritariamente fra gli operatori iscritti nell'elenco telematico istituito dall'*AZIENDA* e/o fra gli operatori iscritti presso gli elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

È fatta sempre salva la facoltà dell'*AZIENDA* di procedere alla selezione mediante indagini di mercato pubblicate sul sito istituzionale.

Per l'affidamento di contratti di lavori **nei settori ordinari**, la selezione deve avvenire esclusivamente fra gli operatori iscritti nell'apposito elenco telematico messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

La selezione avviene favorendo la rotazione degli operatori ed assicurando che tra gli invitati vi sia anche la presenza di soggetti, se esistenti, che non sono stati invitati in occasione di

affidamenti immediatamente precedenti per la medesima categoria merceologica e/o classe di importo.

Il principio di rotazione non trova applicazione se il nuovo affidamento avviene tramite procedure ordinarie o, comunque, aperte al mercato, caratterizzate dall'assenza di limitazioni in ordine al numero di operatori economici partecipanti.

Trovano applicazione le linee guida in materia emanate con deliberazione n. 307 del 13/03/2020 dalla Giunta provinciale di Trento in attuazione dell'art. 19ter della L.P. 2/2016, nonché, per quanto concerne i contratti di lavori, l'art. 54 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

ART. 9. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente *Regolamento* riguarda l'affidamento di lavori, servizi e forniture per tutte le categorie inerenti allo svolgimento dell'attività dell'*AZIENDA*, il cui valore sia inferiore alle soglie di rilevanza europea.

I contratti il cui valore stimato sia superiore alle soglie di rilevanza europea saranno affidati esclusivamente mediante le procedure ordinarie previste dalla *L.P.* 23/1990, dalla *L.P.* 26/1993, dalla *L.P.* 2/2016, dalla *L.P.* 2/2020 (limitatamente al periodo temporale di validità), per i settori ordinari, e dal *D.Lgs.* 50/2016 per i settori speciali.

ART. 10. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Fatta salva la possibilità di attivare procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara disciplinate dalla normativa rilevante, l'*AZIENDA* ricorre di regola alle seguenti procedure, nei casi e con le modalità previste dal presente *Regolamento*:

- **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di un bando di gara nei casi previsti dagli artt. 63 e 125 del *D.Lgs.* 50/2016, dall'art. 1 della *L.* 120/2020, dall'art. 33 della *L.P.* 26/1993, dall'art. 21 della *L.P.* 23/1990, dall'art. 11 della *L.P.* 1/2019 e dall'art. 3 della *L.P.* 2/2020.
- **confronto concorrenziale o concorso di idee o concorso di progettazione** per l'affidamento di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, ai sensi dell'art. 25 e ss. del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;
- **gara ufficiosa** di cui all'art. 52, comma 9 della *L.P.* 26/1993, per l'affidamento di lavori in economia ai sensi della predetta Legge provinciale;
- **affidamento diretto**, in cui viene lasciata libertà discrezionale nella scelta del contraente, è ammesso ai sensi dell'art. 36 del *D.Lgs.* 50/2016 e dell'art. 1 della *L.* 120/2020 per quanto riguarda i settori speciali e nei casi previsti dalla normativa provinciale di cui all'art. 3 della *L.P.* 2/2020, all'art. 179 del Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (*Regolamento di attuazione della L.P.* 26/1993), all'art. 21, comma 4 della *L.P.* 23/1990 ed all'art. 24 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., per quanto riguarda i settori ordinari.

ART. 11. SOGLIE DI IMPORTO E RELATIVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si applicano le seguenti procedure:

Nei settori ordinari

LAVORI rif. LP 26/1993, LP 2/2016 LP 2/2020 LP 1/2019	FORNITURE rif. LP 23/1990 LP 2/2016 LP 2/2020	SERVIZI rif. LP 23/1990 LP 2/2016 LP 2/2020	SERVIZI INGEGNERIA ARCHITETTURA rif. LP 26/1993, LP 23/1990, LP 2/2016, LP 2/2020
≥ 500.000,00 € < 5.382.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 8	X	X	X
≥ 40.000,00 € < 200.00000 € procedura negoziata * vedi p. 7	X	X	X
≥ 50.000,00 € < 500.000,00 € gara ufficiosa * vedi p. 6	≥ 139.000,00 € < 215.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 10	≥ 139.000,00 € < 215.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 10	≥ 139.000,00 € < 215.000,00 € procedura negoziata o concorso di idee o di progettazione * vedi p. 11
< 150.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 2	< 139.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 3	< 139.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 3	< 139.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 3

Nei settori speciali

LAVORI D.LGS. 50/2016 L. 120/2020	SERVIZI – FORNITURE D.LGS. 50/2016 L. 120/2020	SERVIZI INGEGNERIA ARCHITETTURA D.LGS. 50/2016 L. 120/2020
≥ 1.000.000,00 € < 5.382.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 5	X	X
≥ 150.000,00 € < 1.000.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 4	≥ 139.000,00 € < 431.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 9	≥ 139.000,00 € < 431.000,00 € procedura negoziata * vedi p. 9
< 150.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 1	< 139.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 1	< 139.000,00 € affidamento diretto * vedi p. 1

1. **LAVORI - SERVIZI – FORNITURE – SERVIZI INGEGNERIA ARCHITETTURA < 150.000,00 €/ 139.000,00 € ***
SETTORI SPECIALI – rif. D.Lgs 50/2016
Affidamento diretto ad un determinato operatore, fatta salva la possibilità di ricorrere alla consultazione di due o più operatori economici.
2. **LAVORI < 150.000,00 € ***
SETTORI ORDINARI – rif. L.P. 26/1993, L.P. 2/2016, L.P. 2/2020

Affidamento diretto, mediante cottimo, ad un determinato operatore, fatta salva la possibilità di ricorrere alla consultazione di due o più operatori economici.

**3. FORNITURE – SERVIZI – SERVIZI INGEGNERIA ARCHITETTURA < 139.000,00 € *
SETTORI ORDINARI – rif. LP 2/2020**

Affidamento diretto ad un determinato operatore, fatta comunque salva la possibilità di ricorrere alla consultazione di due o più operatori economici.

Nel caso di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 e seguenti del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

**4. LAVORI ≥ 150.000,00 € < 1.000.000,00 € *
SETTORI SPECIALI – rif. L. 120/2020**

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

**5. LAVORI ≥ 1.000.000,00 € < 5.382.000,00 € *
SETTORI SPECIALI - rif. L. 120/2020**

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

**6. LAVORI ≥ 50.000,00 € < 500.000,00 € *
SETTORI ORDINARI – rif. L.P. 26/1993 e L.P. 2/2016, LP 2/2020**

Affidamento in cottimo previa gara ufficiosa fra almeno 5 operatori economici.

**7. LAVORI ≥ 40.000,00 € < 200.000,00 € *
SETTORI ORDINARI – rif. L.P. 1/2019 – art. 11**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, che si espleta previa consultazione di almeno 3 operatori economici.

**8. LAVORI ≥ 500.000,00 € < 5.382.000,00 € *
SETTORI ORDINARI – rif. L.P. 26/1993, L.P. 2/2016, LP 2/2020**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici (se < 1.000.000,00) o di almeno 15 operatori economici (se ≥ 1.000.000,00 €).

**9. FORNITURE – SERVIZI – SERVIZI ARCHITETTURA INGEGNERIA ≥139.000,00 €
431.000,00 €
SETTORI SPECIALI - rif. D.Lgs 50/2016 ***

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

**10. FORNITURE – SERVIZI ≥ 139.000,00 € < 215.000,00 €
SETTORI ORDINARI – rif. LP 23/1990, LP 2/2016 e LP 2/2020 ***

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 3 operatori economici (Nel caso di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, devono essere consultati un numero di operatori compreso fra 5 e 10). Si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

Eventualmente, per i servizi di ingegneria e architettura, concorso di progettazione.

**11. SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ≥ 139.000,00 € < 215.000,00 €
SETTORI ORDINARI – rif. art. 25 e ss. D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.***

Confronto concorrenziale previa consultazione, ove esistenti, di un numero di operatori economici compreso fra 5 e 10.

In alternativa alle procedure sopra descritte l'AZIENDA potrà ricorrere alle Convenzioni, agli Accordi quadro ed ai Sistemi dinamici di acquisizione messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali (CONSIP) o locali (APAC).

ART. 12. IMPIEGO DEI MEZZI ELETTRONICI

Tutte le procedure di affidamento dei contratti vengono esperite a mezzo dell'apposito portale telematico aziendale. Possono essere esperite con modalità diverse nei seguenti casi:

- affidamenti diretti ad un determinato fornitore, per i quali l'offerta potrà essere richiesta e pervenire a mezzo PEC o a mezzo dei canali di comunicazione tradizionali;
- affidamenti con consultazione di più operatori economici, di importo inferiore ad euro 5.000,00.-, per i quali potrà essere utilizzata la PEC;
- affidamenti operati attraverso sistemi telematici messi a disposizione da centrali di committenza (MEPA, MEPAT) o da altre stazioni appaltanti.

In tutti gli altri casi in cui è prevista la possibilità di deroga, previa motivazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della L.P. 2/2016.

ART. 13. CONTRATTI ESCLUSI

Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente *Regolamento*, sono esclusi dal campo di applicazione della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica gli approvvigionamenti destinati a permettere le attività di mercato dell'AZIENDA e più precisamente, allo stato attuale, la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica, nella misura in cui essa non beneficia di remunerazione a titolo di nessuno dei sistemi di incentivazione previsti dalla legislazione vigente e non gode di priorità di dispacciamento (rif. D.M. 04/03/2013).

Le stesse possono essere affidate direttamente, senza confronto concorrenziale, e per qualunque importo.

Le procedure di approvvigionamento sono comunque esperite con criteri di imparzialità, efficacia e trasparenza.

ART. 14. SPESE IN CONTANTI – FONDO ECONOMALE

Per mezzo di un servizio economale interno, spese di modesta entità relative ad acquisti urgenti ed indifferibili o prestazioni di pronto intervento, oppure spese di uso corrente per l'ufficio o per lo svolgimento dell'attività dell'AZIENDA, si effettuano non a fronte di contratti di appalto.

Dette spese sono disciplinate da un apposito *Regolamento Economale Interno*, adottato dall'AZIENDA unitamente al presente *regolamento*, e nel rispetto del *Regolamento di Finanza e Contabilità* richiamato all'art. 40 dello *Statuto Aziendale* dell'AZIENDA.

Alle stesse non si applica il presente *Regolamento*.

ART. 15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE

Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento avviate dall'AZIENDA in applicazione del presente *Regolamento*, dovranno essere in possesso di adeguata qualificazione tecnica e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del *D.Lgs. 50/2016*, né in altre cause ostative previste dalla normativa per la partecipazione ed affidamento di contratti pubblici.

Gli operatori che partecipano alle procedure di affidamento di lavori di importo superiore ad € 150.000,00 iva esclusa, devono essere in possesso del sistema di qualificazione, per categorie e classifiche di importo.

Nel caso di servizi e forniture, devono essere previsti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e/o economico-finanziaria adeguati rispetto al contratto da stipulare.

Per tutti gli appalti deve essere richiesta almeno l'iscrizione al registro imprese (salvi i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente), per attività compatibili con quelle oggetto del contratto da affidare.

Il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di esclusione o ostative dovrà essere dichiarata dal concorrente mediante "*dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445*", sottoscritta sotto la responsabilità del legale rappresentante, secondo le vigenti disposizioni.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà verificato per tutti gli aggiudicatari.

I controlli saranno eseguiti secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC, come di seguito:

Per gli affidamenti di importo fino a 5.000,00- € si effettueranno almeno i seguenti controlli:

- a) verifica iscrizioni presso il casellario delle imprese ANAC;
- b) acquisizione del DURC;
- c) verifica possesso di iscrizioni, abilitazioni professionali ecc. (qualora previste);
- d) verifica iscrizione "white list" ex L. 190/2012 (se ricorre il caso).

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00- € fino a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- e) consultazione del casellario giudiziale per verifica condanne penali;
- f) verifica regolarità fiscale presso Agenzia delle Entrate competente;
- g) iscrizione al registro delle imprese mediante consultazione del portale "verifiche PA".

Per gli affidamenti di importo superiore a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- h) regolarità L. 68/1999 presso Agenzie del lavoro competenti;
- i) acquisizione certificato carichi pendenti presso la Procura se vengono dichiarate condanne non definitive per reati in materia di pubbliche forniture (art. 353 ss. c.p.);
- j) acquisizione certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 31 e 32 del d.P.R. 313/2002) presso il Casellario giudiziale.

Per gli affidamenti di importo superiore a 150.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- k) acquisizione documentazione antimafia tramite interrogazione della BDNA, in caso di operatori non iscritti alle "white list".

Qualora dalla verifica della documentazione l'*AZIENDA* rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto all'ANAC ed all'Autorità giudiziaria.

Per gli affidamenti effettuati attraverso le piattaforme telematiche messe a disposizione dall'APAC ad operatori iscritti negli appositi elenchi telematici provinciali, l'*AZIENDA* eseguirà i soli controlli non già compresi fra quelli oggetto di controllo a campione da parte di APAC.

ART. 16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

Gli appalti avviati sulla base del presente *Regolamento* saranno aggiudicati, in relazione alle caratteristiche ed all'oggetto del contratto, sulla base del criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Laddove l'appalto sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sub-criteri di valutazione dell'offerta saranno indicati nei relativi documenti di gara.

Nell'atto di avvio di ciascuna procedura di affidamento potrà essere prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di

anomalia, individuata secondo i meccanismi indicati nella documentazione di gara, e con specifico riferimento all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ed all'art. 63 e 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

ART. 17. PUBBLICITA'

Il presente regolamento interno è pubblicato sul sito internet dell'*AZIENDA* (www.asmtione.it). La documentazione relativa alle procedure di appalto, anche con riferimento agli adempimenti di cui al D.L.gs. 33/2013 relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui al presente *regolamento* sarà pubblicata sul predetto sito aziendale.

L'*AZIENDA* si riserva di utilizzare forme di pubblicità ulteriori, laddove le stesse, a garanzia dei principi di massima partecipazione e di concorrenza, vengano ritenute necessarie in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto da affidare.

ART. 18. PAGAMENTI.

L'*AZIENDA* potrà disporre il pagamento dei corrispettivi nei confronti dell'affidatario, nel rispetto dei seguenti condizioni:

- previo accertamento dell'esistenza del titolo,
- nel limite di spesa indicato nel titolo stesso,
- previa verifica della fattura pervenuta e della corrispondenza con il titolare dell'ordinativo o del contratto,
- previa verifica del materiale ricevuto ovvero dopo la verifica della corretta esecuzione del lavoro e dello svolgimento del servizio,
- previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario,
- previa verifica della regolarità ex art. 48-bis del d.P.R. 602/1973 (per importi superiori a 5.000,00- €),
- previo ricevimento da parte dello stesso affidatario della dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010, e dell'assunzione degli obblighi derivanti da tale legge.

Le modalità di pagamento dei corrispettivi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, saranno di norma specificate sui bandi di gara/lettere di invito/ricieste di offerta/contratto.

Qualora la suddetta documentazione non disponga di un termine di pagamento, questo si intende fissato a 60 giorni – data fattura fine mese.

ART. 19. ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI

Nelle procedure di affidamento indette dall'*AZIENDA* in applicazione del presente *regolamento*, dovranno essere rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (*CIG*) e, ove previsto, del codice unico di progetto (*CUP*), oltre al pagamento dell'eventuale contributo dovuto nei confronti dell'*ANAC* attraverso il sistema *SIMOG*, nonché tutti gli altri adempimenti da effettuare in conformità alle disposizioni pro tempore vigenti emanate dalla stessa *ANAC*.

Tutti gli atti concernenti le procedure di affidamento sono pubblicati nella pertinente sezione Trasparenza del sito aziendale ed altresì trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, attraverso l'apposito servizio *SICOPAT* messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

All'*ANAC* ed all'*Osservatorio Provinciale dei Lavori Pubblici* dovranno inoltre essere inviate le comunicazioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 comma 32.

ART. 20. CODICE ETICO

L'*AZIENDA* disciplina le modalità comportamentali delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici mediante il proprio *Codice Etico* che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano al proprio servizio e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e della stipula del contratto dovranno accettare detto codice.

ART. 21. RISPETTO DELLA PRIVACY

Ai sensi *del Regolamento Europeo 2016/679*, l'*AZIENDA* tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento di cui al presente regolamento e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati è l'*AZIENDA*.

Nei casi richiesti, oltre al trattamento dei dati, gli stessi potranno essere resi pubblici ogni qual volta le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione lo prevedono.

ART. 22. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente *regolamento* entra in vigore dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'*AZIENDA* e verrà pubblicato sul sito aziendale www.asmtione.it.

Il presente *regolamento* si applica ai procedimenti avviati dopo la data di entrata in vigore del *regolamento* stesso.

Per quanto non previsto, si richiamano espressamente le normative in materia di cui all'art. 2.